



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 "F. MUTTONI"
Via Massaria, 62 36100 Vicenza
C.F. 80016490247 Cod. Mecc. VIIC86100E
Tel. 0444 1813611 - 0444 507859
viic86100e@istruzione.it viic86100e@pec.istruzione.it
www.ic6muttoni.edu.it

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "F.MUTTONI"

Delibera Collegio dei Docenti n° 49 prot. 2416/2.3 del 15.03.2022

Delibera Consiglio d'Istituto n° 108 prot. 5168 del 16.06.2022

REGOLAMENTO - SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

Art. 1 - Premessa

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, è ispirata ai valori democratici e volta allo sviluppo di obiettivi culturali ed educativi che conducano l'alunno all'esercizio della cittadinanza attiva.

Fonda il suo Progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno, alunno ed alunno in collaborazione con la famiglia. Pertanto, la soluzione dei problemi disciplinari passa innanzitutto attraverso il dialogo personale tra insegnante e allievo. In tal senso, ogni docente curerà di accompagnare anche i più semplici interventi disciplinari con un colloquio personale finalizzato a esortare l'alunno, suggerire i comportamenti corretti, promuovere la maturazione responsabile.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Il presente regolamento vuole essere un utile strumento operativo per garantire il rafforzamento del senso di responsabilità e l'instaurarsi di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Gli operatori scolastici, gli studenti, le famiglie sono, perciò, tenuti al rispetto delle seguenti norme.

Si riportano di seguito le infrazioni e le sanzioni corrispondenti previste dal Regolamento di Istituto. Per le infrazioni ritenute particolarmente gravi o per la reiterata mancanza di rispetto delle norme di sicurezza, si può sospendere l'alunno anche in giornate coincidenti con visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a spettacoli.

Le infrazioni costituiscono elemento di valutazione per il voto di comportamento nel periodo di valutazione di riferimento.

Art. 2 - Aspetti organizzativi

1. **Orario:** I cancelli aprono alle ore 7:40 e le lezioni iniziano alle 7.50. Gli alunni raggiungono le proprie classi autonomamente, in maniera ordinata. Al suono della seconda campanella, alle 7:50, dovranno essere in classe e pronti per la lezione.

I docenti della prima ora devono trovarsi già in classe alle 7:40.

All'inizio delle lezioni i docenti fanno l'appello e indicano nel registro di classe e in quello elettronico eventuali assenze. Devono anche essere verificate e segnate nel registro di classe e in quello elettronico le giustificazioni degli alunni che rientrano dalle assenze.

Al termine delle lezioni, l'insegnante dell'ultima ora accompagna gli alunni ai cancelli, verificando che lo spostamento della classe e l'uscita si svolgano in modo ordinato. Il docente che accompagna la classe all'uscita è tenuto a verificare che gli alunni siano autorizzati all'uscita autonoma e, in caso di mancata autorizzazione, a consegnarli personalmente al genitore o alla persona regolarmente delegata.

2. **Assenze non programmate del personale:** nel caso un insegnante non sia presente all'inizio delle lezioni o del suo turno (oppure un supplente non riesca a prendere servizio entro l'orario previsto) la sorveglianza sugli alunni dovrà essere esercitata dai collaboratori scolastici e dagli insegnanti presenti

nel plesso. Di tale situazione occorre dare tempestiva comunicazione in segreteria e ai referenti di plesso.

3. **Ritardi:** la puntualità nell'osservanza dell'orario è uno dei principali doveri scolastici. Ogni ritardo deve essere giustificato dai genitori e controfirmato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I ritardi, anche se di pochi minuti, saranno segnati nel registro cartaceo e in quello elettronico. L'entrata in aula non è consentita oltre le ore 8.00; gli alunni che entrano a scuola dopo tale ora dovranno attendere il suono della campanella di fine della prima ora nell'atrio, sorvegliati dai collaboratori scolastici.

4. **Uscita anticipata:** L'uscita anticipata è consentita solo per motivi di salute o di famiglia, su richiesta scritta e motivata del genitore nell'apposita sezione del libretto scolastico. La richiesta deve essere firmata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e l'alunno che esce in anticipo sull'orario di fine delle lezioni viene affidato esclusivamente al genitore o a parente o persona maggiorenne delegata tramite l'apposito modulo predisposto dalla scuola. Il genitore solleva la scuola da ogni responsabilità derivante dall'uscita anticipata. L'uscita va annotata nel registro di classe e nel registro elettronico dal docente che riceve la comunicazione.

5. **Uscita autonoma degli alunni:** (Legge 172/2017 art. 19-bis "Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai Locali scolastici").

La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza, del livello di maturazione raggiunto, può consentire l'uscita autonoma agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

L'uscita autonoma degli alunni sarà consentita dopo un'analisi dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili e, quindi, oggetto di valutazione in condizioni di normalità. La valutazione considererà anche le caratteristiche degli alunni, con particolare riferimento a manifestazioni comportamentali che richiedono forme di controllo intensificato o una particolare attenzione. L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato da parte della Scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto. Al termine delle lezioni gli alunni autorizzati escono in modo autonomo anche in caso di variazioni di orario (ad es. scioperi, assemblee sindacali...) e di ogni altra attività curricolare o extracurricolare prevista dal PTOF della scuola, così come anche durante il periodo di svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione. L'autorizzazione vale anche ai fini dell'utilizzo in autonomia, da parte del minore all'uscita dalla scuola, del mezzo privato di locomozione ovvero del servizio di trasporto pubblico.

La domanda di uscita autonoma degli alunni deve essere formulata da un esercente la potestà genitoriale secondo un apposito modello fornito dalla Scuola e pubblicato nella sezione "modulistica genitori" del sito scolastico.

6. **Assenze:** le assenze devono essere sempre giustificate, tramite la specifica parte del libretto scolastico e devono essere firmate dal genitore o da chi ne fa le veci. La giustificazione viene presentata dall'alunno all'insegnante della prima ora che lo riammette alle lezioni, annotando l'avvenuta giustificazione nel registro cartaceo e in quello elettronico. L'alunno privo di giustificazione viene accettato in classe con l'obbligo di presentare la giustificazione il giorno successivo; il non portarla entro il terzo giorno costituisce una mancanza che richiede la convocazione del genitore per una diretta giustificazione.

7. **Controllo sull'assolvimento dell'obbligo scolastico:** ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per la sorveglianza dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, i docenti coordinatori devono segnalare al Dirigente o ai suoi collaboratori situazioni di alunni che hanno totalizzato numerose assenze.

8. **Ricreazioni:** sono previste due ricreazioni nell'arco della mattinata, di quindici minuti ciascuna. Di norma una delle due ricreazioni si svolge all'interno e l'altra all'esterno, secondo dei turni orari/classi prestabiliti, che cambieranno nel corso dell'anno scolastico per non gravare sulle stesse discipline. Per recarsi nella propria zona di ricreazione all'aperto, gli alunni escono e rientrano in modo ordinato e in silenzio per non disturbare le lezioni delle altre classi, accompagnati dai rispettivi insegnanti. In caso di maltempo, la ricreazione prevista all'esterno si svolgerà in classe. Durante le ricreazioni non è permesso correre o fare giochi potenzialmente pericolosi.

9. **Uso dei servizi:** gli alunni si recano ai servizi uno per volta e al di fuori degli orari delle ricreazioni, chiedendo l'autorizzazione all'insegnante. Le uscite ai bagni vanno annotate nel modulo appositamente predisposto e presente in ogni aula. I bagni non sono utilizzabili negli orari dedicati alla pulizia e alla sanificazione.

10. **Cambio dell'ora di lezione:** durante il cambio dell'ora gli alunni rimangono in aula al proprio posto in attesa dell'insegnante dell'ora successiva.

11. **Uscite dall'aula durante le lezioni:** agli alunni non è permesso uscire dalle aule nel corso delle lezioni né muoversi autonomamente nei corridoi, salvo per andare in bagno previa autorizzazione del docente di classe.

12. **Rapporto scuola-famiglia e colloqui con gli insegnanti:** la famiglia deve controllare con regolarità il registro elettronico (circolari e comunicazioni, compiti assegnati, annotazioni e richiami dei docenti), il libretto scolastico, i corsi *Classroom*.

È necessaria un'attenzione particolare alla gestione del libretto scolastico personale, in quanto strumento ufficiale di comunicazione tra Scuola e Famiglia. Deve essere compilato, portato a scuola ogni giorno e deve essere visionato ed eventualmente firmato con regolarità dai genitori.

Le comunicazioni scuola-famiglia consegnate o dettate in classe o caricate nel registro elettronico vanno debitamente firmate o visionate nel sito dai genitori entro il giorno prestabilito.

Tutti i colloqui individuali con gli insegnanti e i colloqui generali devono essere prenotati tramite l'apposita sezione del registro elettronico e si svolgono nei periodi che vengono indicati nella circolare che viene inviata alle famiglie a inizio anno scolastico. Alle riunioni e ai colloqui individuali è vietato portare i propri figli per non creare disturbo al normale svolgimento degli stessi. Per motivi di sicurezza non è consentito lasciare i figli incustoditi all'interno dei locali scolastici.

In presenza di particolari impegni dei genitori, su precisa richiesta, rimane la disponibilità degli insegnanti a ricevere anche in ora diversa da quella stabilita.

Si accettano comunicazioni via mail da parte dei genitori solo per motivi urgenti.

13. **Area interna di parcheggio:**

L'accesso al cortile interno è regolato nel rispetto delle norme di sicurezza, in rapporto alle necessità tecniche connesse al funzionamento dell'Istituto e alla gestione del personale e compatibilmente con il piano di emergenza.

Il cortile interno, pur non essendo area di parcheggio, può ospitare durante l'orario scolastico biciclette, monopattini e ciclomotori, nelle aree delimitate, nei limiti della capienza e nel rispetto delle norme di sicurezza, nonché di quanto stabilito nel presente regolamento. Il cortile non è parcheggio sorvegliato, pertanto la scuola non potrà ritenersi responsabile di alcun eventuale danneggiamento o furto dovesse verificarsi.

Gli alunni che arrivano a scuola in bicicletta la dovranno parcheggiare negli appositi spazi. Devono varcare il cancello a piedi e condurre la bicicletta a mano; all'uscita da scuola, devono condurre la bicicletta a mano fino a oltre i cancelli.

L'uso del cortile come parcheggio di altri mezzi è consentito solo ai veicoli di soccorso (Vigili del Fuoco, ambulanze, Protezione Civile, Carabinieri, Polizia Municipale e di Stato in caso di interventi di urgenza e/o di emergenza, nonché ai manutentori autorizzati dell'impianto termico e all'Amministrazione)

14. **Oggetti personali:** Non si devono portare a scuola oggetti di valore e neppure lasciare sotto il banco libri o altri materiali, perché la scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti. Di norma, non si accettano oggetti o pasti da consegnare agli alunni durante l'orario scolastico.

15. **Progetti e corsi pomeridiani:** nei pomeriggi in cui sono programmate attività, gli alunni possono, se previsto, fermarsi a scuola per il pranzo, sorvegliati da un docente. Agli alunni è richiesto senso di responsabilità e rispetto di sé, degli altri e dei locali a disposizione.

Art. 3 - Codice di comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado

Il comportamento degli alunni durante i diversi momenti della vita scolastica è considerato fattore e contenuto della valutazione intermedia e finale del comportamento.

1. Ciascun alunno ha il dovere di frequentare con regolarità ed assiduità le lezioni, di annotare diligentemente i compiti e le esercitazioni assegnati dai docenti e di svolgerli con regolarità e cura.
2. Gli alunni sono tenuti ad adottare un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni, a mantenere un atteggiamento educato nel corso di tutte le attività scolastiche, ad avere nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni un comportamento corretto, anche sul piano formale, a usare adeguatamente strutture ed attrezzature.
3. L'abbigliamento deve essere decoroso e adeguato alle diverse situazioni (lezioni, palestra, spettacoli, esami ...) e il linguaggio usato deve essere consono a un ambiente educativo.
4. Gli alunni sono tenuti a rispettare l'orario di inizio delle lezioni e a non abusare del cambio d'ora disturbando le attività didattiche in corso.
5. Ciascun alunno deve essere munito giornalmente di tutto il materiale scolastico richiesto. Il libretto personale deve essere tenuto con cura e portato a scuola ogni giorno e, in quanto strumento scolastico, può essere consultato in qualsiasi momento dai docenti o dal Dirigente.

6. Gli alunni sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento e definite dalla Dirigenza Scolastica, anche in riferimento alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica e alle modalità di spostamento all'interno della scuola.
7. Durante gli spostamenti ogni alunno deve assumere un comportamento corretto e responsabile (non correre, mantenere un tono di voce basso, rimanere ordinatamente nel proprio gruppo).
8. Non è permesso lasciare l'aula senza l'autorizzazione del docente.
9. Durante le attività didattiche è vietato mangiare e masticare gomme.
10. È vietato portare a scuola oggetti pericolosi (accendini, coltellini, petardi, ecc.) o non pertinenti con l'attività scolastica.
11. Durante l'orario scolastico è fatto divieto agli studenti di utilizzare dispositivi di telefonia mobile, informatici o telematici di qualunque natura. Nessuna registrazione audio, video o fotografica è ammessa durante l'orario scolastico se non preventivamente autorizzata dal personale docente o dal Dirigente e con specifico riferimento a particolari eventi significativi per la vita della comunità scolastica. Il divieto si estende a tutto il tempo scuola, comprese la ricreazione e le uscite didattiche, fatta salva la preventiva autorizzazione del personale docente o del Dirigente.
12. È fatto divieto di fumo in tutti gli spazi della Scuola, anche nei cortili, ai sensi della legge n. 584 del 11/11/1975. Tale divieto è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche.

Art. 4 - Provvedimenti disciplinari

Comportamenti sanzionabili - Sanzioni - Autorità competenti

Le mancanze disciplinari o i comportamenti scorretti, con riferimento ai doveri elencati e al regolare svolgimento dei rapporti e delle attività della comunità scolastica, sono soggette a sanzioni.

L'eventuale provvedimento disciplinare sarà teso, in ogni caso, alla costruzione di un rapporto di chiarezza, di fiducia e di collaborazione tra lo studente, la famiglia e la scuola ed avrà l'intento di prevenire e/o recuperare possibili atteggiamenti devianti.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare commessa e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento, della sua intenzionalità, delle conseguenze che da esso derivano.

La recidiva in mancanze già sanzionate o similari comporta una sanzione di maggiore gravità. Ogni Consiglio di Classe, in sede di valutazione del comportamento, terrà conto dei richiami, delle note di demerito e delle sanzioni accumulati dai singoli alunni.

Le sanzioni possono essere inflitte per comportamenti commessi nell'ambito delle attività scolastiche e in quelle offerte dalla scuola, anche in orario extrascolastico.

COMPORTAMENTI SANZIONABILI	SANZIONI	AUTORITÀ COMPETENTI
Negligenza ripetuta (ritardi, mancanza di materiale scolastico, non esecuzione delle consegne a casa o a scuola).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale. 2. Comunicazione scritta nel libretto personale/richiamo nel registro elettronico. 3. Nota disciplinare nel registro di classe 4. Convocazione dei genitori 	Docente/coordinatore di classe
Disordine, disturbo in classe e/o durante gli spostamenti sia interni che esterni all'edificio scolastico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Comunicazione scritta nel libretto personale/richiamo nel registro elettronico 3. Nota disciplinare nel registro di classe 4. Convocazione dei genitori 5. Soppressione della ricreazione collettiva per uno o più giorni/riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa 6. Allontanamento dalle attività programmate (gite, uscite...) 	1-4 Docente/coordinatore di classe 5-6 Consiglio di classe
Mancanza di rispetto verso i compagni e il personale scolastico. Espressioni volgari.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo di comportamento nel registro elettronico 2. Nota disciplinare nel registro di classe 3. Convocazione dei genitori 4. Soppressione della ricreazione collettiva per uno o più giorni/riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa 5. Allontanamento dalle attività programmate 	1-3 Docente/coordinatore di classe 4-5 Consiglio di classe

	(gite, uscite...)	
Falsificazioni di firme e/o manomissione dei documenti ufficiali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione scritta nel libretto personale e nota disciplinare nel registro di classe 2. Convocazione dei genitori 3. Riflessione individuale scritta 4. Soppressione della ricreazione collettiva per uno o più giorni/riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa 5. Allontanamento dalle attività programmate (gite, uscite..) 6. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza 	<p>1-3 Docente/coordinatore di classe</p> <p>4-5 Consiglio di classe</p> <p>6 Consiglio di classe allargato</p>
<p>Utilizzo di dispositivi non pertinenti alle attività didattiche (cellulari o altri dispositivi elettronici)</p> <p>Realizzazione, pubblicazione, e/o condivisione in rete di foto, video, audio messaggi (WhatsApp e similari) di vita scolastica o privata che violino la privacy e la dignità delle persone.</p> <p>Fumo nei locali e nelle pertinenze della scuola.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presa in custodia del materiale che verrà restituito solo ai genitori in orario di apertura della segreteria o nelle modalità indicate dalla scuola * <p style="text-align: center;"><i>*In caso di ritiro del cellulare, lo stesso deve essere spento dall'alunno che provvederà a togliere custodire la SIM. Se non si riesce a contattare i genitori prima della fine delle lezioni, il cellulare deve essere restituito all'alunno poco prima dell'uscita da scuola. In tal caso i genitori dovranno essere convocati per un colloquio.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Comunicazione scritta nel libretto personale e nota disciplinare nel registro di classe 3. Convocazione dei genitori 4. Allontanamento dalle attività programmate (gite, uscite...) 5. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni 6. In casi molto gravi, sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni 7. Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo (disposto nel caso di recidiva, di violazione grave o comunque connotata da una particolare gravità) 	<p>1-3 Docente/coordinatore di classe</p> <p>4 Consiglio di classe</p> <p>5 Consiglio di classe allargato</p> <p>6-7 Consiglio d'Istituto</p>
<p>Danni alle cose e/o sottrazione di materiali e beni della scuola, del personale, dei compagni.</p> <p>Offesa al decoro degli spazi e delle attrezzature (inutilizzo dei cestini, incuria dei banchi e degli spazi interni ed esterni, produzione di scritte su attrezzature o pareti...)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione nel libretto personale e nota disciplinare nel registro di classe 2. Convocazione dei genitori 3. Risarcimento del danno materiale (riparazione e ripristino generale) 4. Soppressione della ricreazione collettiva per uno o più giorni/riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa 5. Allontanamento dalle attività programmate (gite, uscite...) 6. Inserimento in gruppi di attività utili alla comunità scolastica 7. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni 8. In casi molto gravi e/o reiterati sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni 	<p>1-2 Docente/coordinatore di classe</p> <p>3 Dirigente Scolastico</p> <p>4-5 Consiglio di classe</p> <p>6-7 Consiglio di classe allargato</p> <p>8 Consiglio d'Istituto</p>
Minacce e offese, discriminazioni culturali, etniche, religiose, espressioni blasfeme, violenze fisiche e psicologiche anche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione nel libretto personale e nota disciplinare nel registro di classe 2. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni 3. In casi molto gravi sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni 	<p>1-2 Docente/coordinatore di classe</p>

<p>attraverso social network o altri mezzi di comunicazione.</p>	<p>4. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo (disposto nei casi di recidiva, di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale).</p>	<p>3 Consiglio di classe allargato 4 Consiglio d'Istituto</p>
<p>Aggressioni fisiche, verbali e/o scritte ai docenti, al Dirigente, al personale ATA e agli studenti</p>	<p>1. Convocazione dei genitori 2. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni 3. In casi molto gravi sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni 4. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo (disposto nei casi di recidiva, di violenza grave boh comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale).</p>	<p>1 Docente/coordinatore di classe 2 Consiglio di classe allargato 3-4 Consiglio d'Istituto</p>